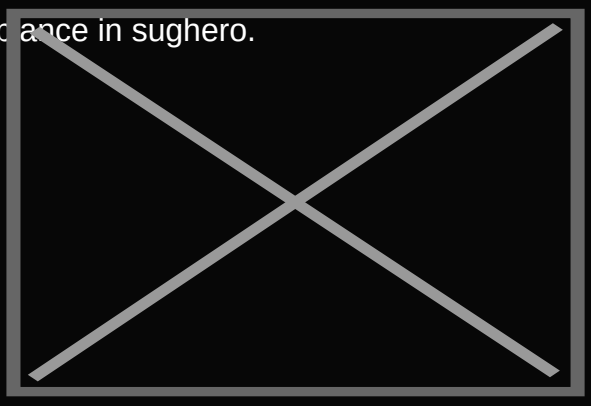
Amorim Cork, perfezione sensoriale garantita fin dalla plancia

plance-2c6ff71f

La qualità va curata passo dopo passo: il **sughero**, elemento che l'uomo non è mai riuscito a emulare, è un dono prezioso, diventato una chiusura imbattibile per proprietà naturali e per valore aggiunto, grazie ad **Amorim Cork Italia**, che lo rende sigillo sartoriale per ogni tipo di vino, attraverso una ricerca scrupolosa fin dal momento in cui si trova sulle querce. Le tappe fondamentali che fanno di ogni tappo Amorim una chiusura d'eccellenza sono un percorso di crescita ed educazione tecnologica, ecologica, sensoriale che l'azienda costruisce ben prima della trasformazione in tappi. Dopo la **decortica**, infatti, sono numerosi i momenti delicati, dove solo la professionalità può fare la differenza per la resa qualitativa finale della chiusura. Alla luce di questo, sono molteplici le misure preventive legate alla gestione della materia prima, con trattamenti dedicati in modo specifico alle plance in sughero.



È attivo ormai da qualche anno in Portogallo il sistema **CorkSat** che favorisce una conoscenza della qualità sensoriale della foresta, per sapere sempre e in ogni momento dove viene raccolta la materia prima, che subisce dei saggi a campione per testare le performance potenziali del sughero che verrà raccolto. A seguire, una prima operazione è la **stabilizzazione delle plance stesse**: vengono coperte per evitare il ristagno di umidità, ma anche sollevate da terra e accatastate in maniera tale da assicurare un'ottima areazione. La **stagionatura all'aperto** della plancia di sughero, della durata minima di almeno 6 mesi, avviene in appositi piazzali

pavimentati in cemento in pendenza, per eliminare i ristagni e facilitare la pulizia dell’area. Termina con il taglio della zeppa, ovvero la rimozione della corteccia nei 10 cm a contatto con il terreno, ben oltre la porzione a rischio di sostanze fungine (che possono alloggiare in uno spessore di circa 5 cm). Una scelta di sicurezza, che equivale alla rimozione dell1,5% dell’intera materia prima di Amorim, comunque funzionale al riutilizzo nel campo della bioedilizia, in particolare nel settore della pavimentazione.

[caption id="attachment_127249" align="alignright" width="300"]



La bollitura[/caption]

La **movimentazione** del sughero avviene in bancali di acciaio inox, un’ulteriore precauzione che minimizza il rischio di contaminazione, che potrebbe compromettere la qualità del sughero. Seguono due tecniche che, oltre ad essere misure preventive, svolgono anche un’importante funzione curativa della plancia: la bollitura e la vaporizzazione. La **bollitura** viene realizzata in vasche di acciaio che, rispetto alla vecchia maniera con vasche in cemento o mattoni, permette una pulizia maggiore, grazie all’assenza di asperità e di assorbimento. È un’operazione della durata di un’ora, in cui la funzione curativa della bollitura risiede nella capacità di volatilizzare una parte dei composti volatili sgradevoli, grazie alle alte temperature dell’acqua in cui sono immerse le plance. L’acqua, bene primario non solo in termini produttivi, ma anche territoriali, viene inoltre ripulita costantemente e filtrata per il riutilizzo, in modo da farle mantenere il suo ruolo detergente e ridurne lo spreco allo stesso tempo, grazie a un ricircolo continuo per 72 ore in inverno e 48 ore in estate. A questo step segue il processo di **vaporizzazione**, particolarmente delicato perché il vapore va gestito adeguatamente affinché non bruci l’elemento sughero, allo stesso tempo proprio la sua natura gassosa permette di andare più in profondità nella pulizia del sughero, svolgendo un’operazione quasi in prevalenza curativa.

Ogni momento quindi ha un suo valore specifico per gli effetti che contribuiscono alla qualità della resa finale. Sono tappe di un percorso preventivo che anticipa le operazioni di tipo curativo a seguire, ovvero i **processi di lavaggio** e le **tecnologie Rosa, Rosa Evolution, NDTech**, dove l’avanguardia tecnologica interviene e permette a ogni singolo tappo finito di essere certificato per la perfezione sensoriale. Operai altamente specializzati lavorano fianco a fianco con gli scienziati per la verifica

puntuale di ogni passaggio: è solo con l’estrema precisione tecnologica unita alla sensibilità umana che Amorim può garantire una perfezione sensoriale ai suoi tappi, le cui certificate proprietà tecniche sono un baluardo alla difesa del rituale conviviale più antico di sempre.